

Parte la campagna europea d'informazione sui diritti dei passeggeri

Quali sono i diritti dei viaggiatori europei? Sono molte le persone che si accingono a partire per le vacanze estive e per assisterle la Commissione europea lancia oggi una campagna informativa a livello europeo, in 23 lingue, sui diritti di chi si sposta in treno o in aereo. Non tutti i passeggeri sono ben informati sulle misure prese a livello europeo negli ultimi anni a loro favore in caso di problemi. Da oggi, negli aeroporti e nelle stazioni ferroviarie verranno affissi dei manifesti che ricordano ai viaggiatori i loro diritti. A disposizione ci saranno anche opuscoli gratuiti e un sito internet appositamente concepito.

Il vicepresidente della Commissione Siim Kallas, responsabile per i trasporti, ha dichiarato: "Mentre milioni di europei si preparano a partire per una ben meritata vacanza estiva, vogliamo facilitare il più possibile i loro spostamenti, informandoli sui loro diritti e come poterli fare valere in caso di necessità. Le informazioni non sono mai troppe."

La campagna "I diritti del passeggero a portata di mano" ha il suo sito Internet: <http://ec.europa.eu/passenger-rights>, suddiviso per modalità di trasporto. I diritti del passeggero stabiliscono a cosa si ha diritto qualora sorgano dei problemi durante il viaggio, ad esempio in caso di ritardo o di cancellazione di un volo o in caso di smarrimento o danneggiamento dei bagagli. Viene inoltre garantito lo stesso trattamento a persone disabili o a mobilità ridotta.

La Commissione sta attualmente lavorando per estendere i diritti dei passeggeri ad altre modalità di trasporto, oltre a treno e aereo. In particolare, sono state avviate proposte per i passeggeri del trasporto marittimo o fluviale e per quanti viaggiano in pullman. In funzione degli ulteriori sviluppi a livello legislativo al Parlamento europeo e al Consiglio, queste proposte potrebbero essere adottate già entro quest'anno. La campagna in atto, che terrà conto in tempo reale di tutti questi aggiornamenti, avrà una durata di due anni.

Matteo Fornara

Rappresentanza a Milano della Commissione Europea

30 giugno 2010